



**CENTRO ITALIANO FEMMINILE**  
**Consiglio Regionale Emilia Romagna**

**Strategie di formazione per dirigenti C.I.F.  
finalizzate a  
“Sperimentazione e gestione elettronica  
documentale dell’archivio regionale storico CIF”**

**Archiviare la differenza di genere: l’attività  
svolta sull’archivio regionale, provinciale e  
comunale CIF Bologna**

**“I Quaderni del CIF -Emilia Romagna 2/2011”  
Bologna - Ottobre 2011**

Coordinamento di Laura Serantoni - Presidente Reg.le Cif Emilia Romagna

Hanno collaborato Valeria Busani, Cristina Cenni e Nadia Lodi

Si ringraziano le Presidenti Provinciali, Comunali e le aderenti dei C.I.F. dell'Emilia Romagna che hanno collaborato per la realizzazione del progetto..

SI RINGRAZIA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA-  
ASSESSORATO PROMOZIONE POLITICHE SOCIALI PER IL  
CONTRIBUTO EROGATO ALL'INIZIATIVA





*CENTRO ITALIANO FEMMINILE REGIONALE  
IN COLLABORAZIONE CON IL CIF PROVINCIALE E  
COMUNALE DI BOLOGNA*

*presenta*

## **L'ARCHIVIO STORICO CIF EMILIA ROMAGNA**

***I N V I T O***

sabato 24 ottobre 2011  
ore 9,30 – 12.30  
Via del Monte, 5 – Bologna

*Con il finanziamento della Regione Emilia Romagna*

9.30 Introduzione “Valorizzazione degli Archivi come memoria storica del CIF” **Laura Serantoni** - Presidente reg.le CIF Emilia Romagna

**Relazione :**

*Sperimentazione e gestione elettronica documentale dell'archivio regionale storico C.I.F.*

**Dr.ssa Cristina Bersani Berselli** –esperta catalogazione e inventariazione Beni Culturali

*L'incontro è rivolto in modo particolare alle componenti dei consigli comunali, provinciali e regionale CIF Emilia Romagna.*

*L'obiettivo è di trasmettere alle partecipanti, in una società sempre più complessa e contraddittoria, la conservazione delle proprie radici e della Memoria Storica, affinché il ricordo delle origini e del passato diventino per il CIF una spinta a ritrovare la propria specificità ed identità culturale oltre che stabilire e rafforzare raccordi intergenerazionali.*

## Sommario

Presentazione del Progetto “ Strategie di formazione per dirigenti C.I.F. finalizzate a sperimentazione e gestione elettronica documentale dell’archivio regionale storico CIF”- <i>Laura Serantoni</i>	<i>pag.</i> 6
Censimento degli archivi femminili nella provincia di Bologna <i>A cura della Sovrintendenza Archivistica Emilia Romagna</i>	<i>pag.</i> 8
Project Work "Archiviare la Differenza di Genere"- <i>Nadia Lodi e Laura Serantoni</i>	<i>pag.</i> 11
Relazione “L’attività svolta presso l’archivio storico del Cif di Bologna- <i>Cristina Bersani Berselli</i>	<i>pag.</i> 13
Report finale del progetto svolto presso il CIF di Bologna, marzo- maggio 2011 <i>di Leonardo Musci</i>	<i>pag.</i> 42
Il Centro documentazione donna di Modena. Gli archivi delle donne tra conservazione e diffusione - <i>Caterina Liotti</i>	<i>pag.</i> 49
Archivi del Novecento <i>a cura del Consorzio BAICR Sistema Cultura</i>	<i>pag.</i> 54
Archivi femminili in Italia	<i>pag.</i> 55

## **Presentazione del Progetto “ Strategie di formazione per dirigenti C.I.F. finalizzate a sperimentazione e gestione elettronica documentale dell’archivio regionale storico CIF**

**L’obiettivo generale** è stato quello di fornire, attraverso corsi tenuti da esperti, strumenti di formazione, attraverso il *web*, alle dirigenti C.I.F. e componenti del Consiglio Regionale e dei Consigli Provinciali e Comunali presenti nel territorio emiliano romagnolo per conseguire conoscenze ed aggiornamento nel campo della gestione elettronica documentale dell’archivio storico al femminile CIF. Tutto ciò al fine di non disperdere la preziosa”memoria storica” conservata presso la sede regionale e soprattutto per favorire, su tematiche rilevanti per il territorio, raccordi intergenerazionali ed una maggiore consapevolezza, da parte delle donne del CIF(giovani e non), delle proprie potenzialità..nell’uso degli strumenti multimediali e della importanza di lavorare in rete per una trasmissione veloce delle conoscenze e feedback Un altro obiettivo da raggiungere è stato quello di fornire alle aderenti che si occupano di comunicazione,- la capacità di usare strumenti per gestire agevolmente la comunicazione del patrimonio storico-culturale CIF all’interno che all’esterno dell’Associazione. **Nello specifico** sono stati proposti **corsi in rete** tenuti da dirigenti CIF ed esperti informatici finalizzate ad acquisire “accessi alla conoscenza e valorizzazione dei patrimoni documentari” relativamente ai sessant’anni di Storia dell’Associazione. Tale Storia esige persone attente alla trasformazione di una società via via più complessa e contraddittoria come quella attuale, in cui il ricordo delle origini e del passato diventa per il CIF una spinta a ritrovare la propria specificità ed identità culturale. Per tale motivo risulta necessaria la conservazione ed il costante aggiornamento dell’archivio storico dell’attività del CIF custodita presso la sede regionale. E nel contempo l’obiettivo altro era di sensibilizzare i CIF provinciali e comunali a custodire

la documentazione e creare archivi cartacei locali da trasferire sull'archivio regionale.

La metodologia del progetto si è avvalsa delle seguenti fasi

1-Formazione via web sul reperimento ed analisi delle fonti documentali storiche reperibili presso l'archivio dell'attività del CIF regionale;-Formazione specifica in merito all'amministrazione archivistica e normative di riferimento

2-Aggiornamento dell'archivio storico documentale del CIF regionale, riferito agli ultimi anni, attraverso l'utilizzo di tecniche metodologiche(contestualizzazione storica) ed informatiche(idoneo processo di digitalizzazione);

3-Coinvolgimento dei diversi CIF per sistemare gli archivi provinciali a livello cartaceo ed effettuare esperimenti di digitalizzazione;

4-Sperimentazione della gestione elettronica documentale dell'archivio storico secondo specifici indirizzi(dal concetto di identità femminile al concetto di identità di contesto)

La Presidente Reg.le C.I.F. Emilia Romagna  
Laura Serantoni

**Censimento degli archivi femminili nella provincia di Bologna**  
*A cura della Soprintendenza Archivistica Emilia Romagna*  
*Direzione Generale Archivi*



Direzione Regionale  
per i Beni Culturali  
e Paesaggistici  
dell'Emilia Romagna

I luoghi e le tracce della memoria documentaria femminile, per la loro fragilità e frammentarietà, ma anche per la loro informalità e invisibilità, costituiscono un patrimonio molto difficile da salvaguardare e da restituire alla piena fruizione collettiva.

Storicamente oggetto di occultamenti e sparizioni, le carte, le voci, le testimonianze documentarie della soggettività femminile rimangono non di rado celate all'interno di archivi più ampi e solo con difficoltà riescono ad emergere anche quando sono conservate in fondi archivistici prodotti da singole donne o da loro aggregazioni collettive.

La Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna e l'Associazione Orlando che gestisce il Centro di documentazione, ricerca e iniziativa delle donne della città di Bologna, in accordo con gli Assessorati alla cultura e alle Pari opportunità della Provincia di Bologna, hanno perciò avviato un censimento degli archivi femminili di quella provincia, con l'intento di individuare e valorizzare archivi e nuclei archivistici, esito di una volontà, più o meno esplicita, di sedimentare e trasmettere la memoria di singole donne e delle organizzazioni e movimenti che le hanno visto protagoniste.

Il censimento si propone quindi, in primo luogo, l'individuazione e la salvaguardia di:

- fondi documentari legati a singole donne rilevanti sul piano pubblico e/o significative per la loro biografia;



- archivi di gruppi, collettivi, associazioni femminili;
- nuclei organici presenti all'interno di archivi più ampi, relativi a documentazione prodotta da donne (istituti culturali, amministrazioni locali, partiti politici, sindacati, archivi familiari, archivi religiosi, ecc.).

L'arco temporale di riferimento è costituito dal periodo che va dal decennio successivo alla formazione dello Stato unitario all'esordio del 2000. Al centro si pone quindi l'intero Novecento, secolo segnato in modo rilevante dalle nuove forme di soggettività delle donne, che hanno le loro radici nell'Ottocento, da un diverso protagonismo e da un cambiamento significativo nelle relazioni tra i sessi e i generi. Ai risultati del censimento si intende dare un'ampia diffusione al duplice scopo di favorire la conservazione e la trasmissione di questa memoria documentaria e di mettere a disposizione uno strumento di conoscenza che, connettendo i nuclei documentari censiti, fornisca percorsi di ricerca ed elementi di comparazione per la storia delle donne nella Provincia, della loro presenza e del loro agire.

### **Interventi previsti**

Il progetto si articola in una fase di pre-censimento ed in una di censimento vero e proprio ed avrà una durata di circa due anni

### **Il precensimento**

Si è svolto nel corso del 2010 ed è stato finalizzato ad individuare, attraverso l'attivazione di canali istituzionali e informali nonché l'analisi di strumenti di ricerca (guide, inventari, siti web, ecc.) esistenti, i diversi soggetti che conservano archivi femminili nel territorio della Provincia (associazioni, istituzioni culturali, singole persone, enti territoriali ecc.). La ricerca è stata effettuata interpellando gli assessorati alla Cultura e alle Pari opportunità di tutti i Comuni dell'area provinciale, gli istituti di conservazione e le associazioni femminili presenti sul territorio. A questi soggetti è stato chiesto di compilare una scheda sintetica per una prima descrizione

della documentazione in loro possesso. Nello stesso periodo sono state contattate singole donne di differenti aree professionali: politiche, scrittrici, attrici, poetesse, pittrici.

Complessivamente sono stati individuati 122 nuclei archivistici così ripartiti, a seconda dei loro conservatori:

-Comuni della provincia di Bologna: n. 9

-istituti culturali n. 51

-enti o istituzioni varie n. 23

-associazioni femminili n. 25

-persone n. 14

### **Il censimento**

Ha preso avvio alla fine del 2010 e si è concentrato inizialmente sul rilevamento dei fondi o di nuclei documentali riferibili a donne conservati presso tre diverse tipologie di soggetti conservatori: a) istituti di conservazione quali l'Istituto Gramsci Emilia Romagna, l'Istituto storico Parri; la Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, all'interno dei quali sono stati censiti vari fondi o nuclei di documentazione femminile talvolta "celati" all'interno di altri complessi archivistici, per lo più maschili;

b) associazioni femminili, talune delle quali hanno un'origine ormai storica (UDI, CIF, Soroptimist) mentre altre sono di più recente istituzione (Comunicative, Armonie, Casa delle donne per non subire violenza).

c) private detentrici di archivi (letterate, poetesse, personalità pubbliche, ecc.) presso le quali sono state in genere censiti archivi da esse stesse prodotte.

Successivamente saranno presi in considerazione altri soggetti conservatori ed altre tipologie di archivi con l'intento di ultimare il rilevamento dei complessi archivistici individuati nella fase di pre-censimento.

## **Risultati attesi**

Per dare ampia visibilità ai risultati del censimento, essi saranno pubblicati on-line in SIUSA-Gli archivi dell'Emilia-Romagna prevedendo la redazione di schede relative a:

- soggetto conservatore (denominazione, indirizzo, descrizione, sito web, bibliografia ecc.)
- soggetto produttore (denominazione, date estreme, storia/biografia, bibliografia)
- documentazione archivistica: fondi, serie, nuclei omogenei (denominazione, date estreme, consistenza, storia archivistica, descrizione del contenuto, bibliografia)

Si prevede anche la pubblicazione di un volume a stampa

## **Project Work "Archiviare la Differenza di Genere"**

Il Centro Italiano Femminile Regionale dell'Emilia Romagna – sede: Bologna, grazie al proprio patrimonio archivistico documentale ritiene, d'accordo con il Dr. Musci di analizzare la “convegnistica” per la valorizzazione dei numerosi eventi organizzati nel corso degli ultimi 10 anni dal C.I.F. in ambito regionale. La conservazione delle fonti verrà analizzata ed evidenziata, secondo le seguenti prospettive:

### **A) percorsi tematici individuati condivisi;**

- Giornata internazionale della donna 8 Marzo” negli ultimi 10 anni
- tematica educativa giovani
- tematica pari opportunità
- tematica cultura delle donne in un contesto multiculturale
- tematica conoscenza donne immigrate per integrazione

**B) percorso diacronico** finalizzato ad un trattamento cronologico specifico delle fonti secondo criteri legati sia al mutamento

associativo(statutario e regolamentare) che sociale(trasformazione della società e quindi necessità di affrontare i mutamenti e le sfide sociali);

**C) percorso territoriale associativo che** mirerà a scandagliare “geograficamente” il territorio regionale,suddiviso in CIF provinciale e comunale, al fine di individuare intrecci significativi tra i diversi CIF territoriali (nella realizzazione di convegni e/ o eventi.

Il progetto verrà ripartito in due fasi:

#### individuazione ed elaborazione delle fonti documentarie selezionate

1-ordinamento e descrizione informatizzata della documentazione “convegnistica”, nel rispetto dell’articolazione tematica e cronologica assegnata alle carte ovvero secondo modalità funzionali alla natura e tipologia degli “eventi organizzati”, così come delineato nei suddetti percorsi;

2-acquisizione e riproduzione in formato digitale della documentazione selezionata sulla base delle diverse forme e tipologie documentarie e secondo modalità idonee al trattamento di materiali cartacei ed iconografici(depilants,brochure,etc.);

3 realizzazione di pagine web all’interno del sito regionale C.I.F.e di CD ai fini della formazione / diffusione e fruibilità dei risultati dell’indagine progettuale.

#### redazione di un progetto di valorizzazione dei materiali impiegati –

a)elaborazione di diverse fasi:archivistica; digitalizzazione/accesso alla conoscenza/ valorizzazione del patrimonio documentale;

b)stesura di un report contenente analisi, linee interpretative ed indicative ,proposte di innovazione organizzativa;

c)elaborazione di un piano di monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività progettuali. In questa fase verranno definiti gli indicatori di misurazione degli obiettivi, predisposti gli strumenti di raccolta dati ed informazioni per effettuare la valutazione dell’attività progettuale..

Le coordinatrici del Progetto

*-Dr.ssa Nadia Lodi e Dr.ssa Laura Serantoni*

Relazione tecnica della dott.ssa Cristina Bersani Berselli riguardo all'attività svolta presso l'archivio del Cif di Bologna nell'ambito del progetto . **Strategie di formazione per dirigenti C.I.F. finalizzate a“Sperimentazione e gestione elettronica documentale dell'archivio regionale storico CIF”**

Lo scorso anno, ho avuto occasione di partecipare, dopo una selezione pubblica, ad un corso per documentalista on line” svoltosi, per la parte teorica, a Roma presso l'Istituto Luigi Sturzo

Ho messo a disposizione la professionalità acquisita per la formazione delle dirigenti del CIF dell'Emilia Romagna , presso l'archivio storico sito a Bologna, nel corso dell'anno 2011 con la consulenza del dott. Leonardo Musci di Archivi del Novecento.

La mia frequentazione dell'archivio del Cif di Bologna è iniziata, a settembre 2010, per poterne studiare la struttura e l'organizzazione realizzata dall'archivista dott.ssa Martina Di Florio nei primi anni duemila e procedere, dopo attenta analisi della tipologia dei documenti:

-all'archiviazione cartacea del materiale prodotto e ricevuto nel corso dell'attività complessiva del Cif negli ultimi anni, conservato presso la segreteria;

-all'elaborazione della relativa schedatura cartacea;

e all'aggiornamento dell'inventario.

L'Archivio Storico del Cif Bologna raccoglie tutta la documentazione prodotta nell'ambito dell'attività svolta sul territorio dal Cif Comunale, Provinciale, Regionale e nei suoi rapporti con il Nazionale in un arco cronologico che va dal 1948 ai giorni nostri. Consiste di un unico fondo suddiviso in 28 serie principali e varie sottoserie, organizzate su modello del Cif Nazionale. Esiste una sintetica schedatura cartacea di tutto il materiale raccolto in un inventario-titolario. Da un paio d'anni, la dott.ssa Cristina Cenni, sta

provvedendo ad archiviare i materiali documentali su file nei 2 computer della segreteria Cif.

Scopo del progetto è stato quello di indagare e valorizzare il materiale conservato in archivio relativo all'attività di organizzazione di convegni e momenti di riflessione da parte del CIF bolognese negli ultimi dieci anni.

Il tirocinio prevedeva una esercitazione pratica di schedatura dei fascicoli dell'Archivio Storico. Il dott. Musci ha provveduto a fornirci le nozioni fondamentali per l'utilizzo dell'applicativo GEA 4 un sistema software per descrivere, gestire e consultare gli archivi storici, sviluppato dal Consorzio BAICR Sistema Cultura. Data la complessità delle informazioni che deve gestire il programma è opportuno che chi lo usa possieda competenze archivistiche consolidate.

Individuato e selezionato il materiale da trattare a partire dallo spoglio del Titolare dell'Archivio Storico (inviti, volantini, brochure, manifesti, fotografie, ecc.) abbiamo provveduto all'inserimento del Titolare su Gea 4.0; all'acquisizione digitale del materiale selezionato e alla sua schedatura informatica

Infine sono state realizzate alcune interviste a protagoniste della recente storia del CIF bolognese come testimonianza diretta di alcuni dei convegni presi in esame, da inserire insieme al materiale schedato sul sito del Cif di Bologna. Il materiale è stato messo su you tube

Sono convinta che sia fondamentale conservare e tutelare la memoria storica dell'esperienza del Cif e spero che altre iniziative simili siano promosse dai vari Cif del territorio dell'Emilia Romagna.

Bologna, 22 ottobre 2011

*Cristina Bersani Berselli*

- ELENCO dei CONVEGNI presi in esame

1. Tempi delle donne e nuove responsabilità. Il Cif per la donna e la famiglia. (Bologna, 9 marzo 2002)
2. Il lavoro per le giovani e le ultraquarantenni. (Bologna, 5 dicembre 2002)
3. Le donne di fronte alle attese di pace. Le giornaliste ne dibattono le difficili prospettive. (Bologna, 14 aprile 2004)
4. La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna quali prospettive. (Bologna, 27 novembre 2004)
5. Figure femminili significative del nostro territorio (alle quali sono state intitolate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Monghidoro). (Monghidoro, 12 marzo 2005)
6. Le giovani, la formazione professionale, il lavoro. (Castel San Pietro Terme, 8 ottobre 2005)
7. 60° Anniversario Cif. Di generazione in generazione una storia con le donne per la famiglia e la società. (Bologna, 22 ottobre 2005)
8. 10° anniversario del centro di ascolto C.I.F. di Bologna. (Bologna, 27 marzo 2006)
9. Storie di migrazione femminile. Le donne immigrate dall'Est Europeo in Emilia Romagna raccontano le loro storie di vita. (Bologna, novembre 2006)
10. Giornata della donna 8 marzo 2007. (Bologna, 8 marzo 2007)
11. Grandi donne in un mondo piccolo all'ombra di Peppone e don Camillo nell'opera di Guareschi. (Reggio Emilia, 10 maggio 2008)
12. Sostenere la vita: per una piena attuazione della Legge 194/78. (Bologna, 22 novembre 2008)
13. 60° anniversario della Costituzione Italiana: un'eredità da scoprire tra memorie e testimonianze in Emilia Romagna. (Bologna, 1 febbraio e 3 marzo 2009)

14. 8 marzo 2009. Il genio delle donne: sport, lavoro, scienza, impegno civile, famiglia ... le donne si raccontano. (Bologna, 8 marzo 2009)
15. Tradizioni emiliano-romagnole e tradizioni di culture che vengono da lontano: passato, presente e futuro. (Bologna, 28 marzo 2009)
16. R Conoscenza e valorizzazione dei principi ispiratori e dell'evoluzione storica dell'associazionismo tra passato e futuro il pensiero, l'azione e la funzione educativa dei C.I.F. in Emilia Romagna. (Bologna, 30 maggio 2009)
17. Galileo e la visione di un nuovo cosmo: letture dal Sidereus Nuncius. (Bologna, 15 dicembre 2009)
18. Stalking: sussulto di coscienza tra etica e diritto. (Reggio Emilia, 19 dicembre 2009)
19. Il lavoro femminile nel dopoguerra e le Mondariso. (Reggio Emilia, 17 aprile 2010)
20. Giornata internazionale della donna 2010. Le donne e la cultura ... perché la differenza sia un valore ... (Bologna, 20 marzo 2010)
21. Astronomia, scienza e il genio delle donne: creatività e innovazione nel tempo. (Bologna, 26 marzo 2010)
22. Il contributo dell'associazionismo femminile in Emilia Romagna: associazioni storiche italiane e giovani associazioni di donne migranti. (Bologna, giugno 2010)
23. Creatività al femminile e valorizzazione nuovi talenti ... giovani donne si mettono in gioco.  
30.10.2010

Di seguito, si riporta la descrizione analitica dei fascicoli delle rispettive serie.

### **SERIE 9. (TEMI VARI)**

#### **9/A: Giornata Internazionale della Donna**



**Figure femminili significative del nostro territorio (alle quali sono state intitolate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Monghidoro). (Monghidoro, 12 marzo 2005)**

**Documenti:** 8

**Carte:** 20

**Periodo:** 29 nov. 2004 – 12 mar. 2005 Con documento in copia dell'8 luglio 1996.

**Argomento principale:** giornata internazionale della donna

- Mezzini Orsola –Dalle Donne Maria Dépliant. Augusta Mariani Ferretti con programma convegno;
- volantino convegno;
- relazioni degli incontri svolti in preparazione del convegno del 29 nov. 2004 e del 14 gen. 2005;
- brochure su Madre Orsola Mezzini e l'Eucarestia;
- fotocopia di articolo *Cif: tre grandi donne della provincia* in "Avvenire", 6 mar. 2005;
- saggio di Laura Nicolini Burgatti su "Maria Dalle Donne (1778-1842)";
- sintesi storica sulle "Suore della Piccola Missione per i sordomuti, sez. femminile", in fotocopia.

In allegato: Fotocopia della relazione istruttoria del Comune di Monghidoro per l'intitolazione della scuola materna statale a nome di Augusta Mariani Ferretti, 8 luglio 1996.

**Giornata della donna 8 marzo 2007. (Bologna, 8 marzo 2007)**

**Documenti:** 2

**Carte:** 17

**Periodo:** ante 8 mar. 2007

**Argomento principale:** giornata internazionale della donna

Il materiale consiste in due elaborati: "S. Giuliana vedova. Una donna una santa per Bologna e la sua Storia" e una breve esposizione

di carattere storico-artistico sul complesso architettonico di Santo Stefano a Bologna (luogo di sepoltura della santa) a cura di Gaetana Miglioli e Clara Maioli. Si conserva la cartellina originale dell'iniziativa.

**8 marzo 2009 Il genio delle donne: sport, lavoro, scienza, impegno civile, famiglia ... le donne si raccontano. (Bologna, 8 marzo 2009)**

**Documenti:** 1

**Carte:** 1

**Periodo:** 8 mar. 2009

**Argomento principale;** giornata internazionale della donna  
Volantino dell'iniziativa tenuta presso la parrocchia di San Donnino a Bologna, con l'elenco delle relatrici.

**Giornata internazionale della donna 2010. Le donne e la cultura ... perché la differenza sia un valore ... (Bologna, 20 marzo 2010)**

**Documenti:** 16

**Carte:** 16

**Periodo:** 19 feb. – 20 mar. 2010

**Argomento principale:** giornata internazionale della donna

- Lettere ed e-mail intercorse tra il Cif Bologna e la Provincia di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna circa la richiesta e la concessione di patrocinio;
- e-mail con programma del concerto del flautista Fabrizio Nardini;
- fotocopia di articolo *L'astronoma Carla Cacciari racconta la sua esperienza*, in «Avvenire», 14 mar. 2010;
- e-mail sull'organizzazione del convegno;
- e-mail del sen. Giovanni Bersani relativo alla sua partecipazione al convegno;
- programma di sala de flautista Fabrizio Nardini;
- note ms. con indirizzi vari;

- manifesto del convegno;
- dépliant con programma del convegno tenuto all'Auditorium S. Clelia Barbieri a Bologna.

Si conserva la cartellina originale dell'iniziativa.

Il fascicolo contiene (forse impropriamente) anche la brochure della mostra su "Fiori Natura e simbolo dal Seicento a Van Gogh", tenuta presso i Musei San Domenico di Forlì dal 24 gennaio al 20 giugno 2010.

## **SERIE 11. (CONVEGNI E INCONTRI DI STUDIO)**

### **11/C: Convegni provinciali**

**Tempi delle donne e nuove responsabilità. Il Cif per la donna e la famiglia. (Bologna, 9 marzo 2002)**

**Documenti:** 61

**Carte:** 238

**Periodo:** 12 feb. -20 lug. 2001 Con documentazione dal 1976.

**Argomento principale:** condizione femminile

- Programma del convegno in duplice copia;
- n. 6 copie del programma del convegno inviate per fax;
- relazione introduttiva al convegno della presidente provinciale Cif;
- relazioni degli interventi al convegno di mons. E. Vecchi, della prof.ssa G. Miglioli, della sig.ra N. Lodi, della sig.ra M.E. Di Pietro, della dott.ssa M. T. Ronchi;
- note manoscritte dell'intervento della sig.ra M.R. Colizzi datate 20 lug. 2002 e appunti del convegno datati 9 mar. 2002;
- fax con traccia dell'intervento dott.ssa M. T. Ronchi datato 4 mar. 2002;
- **Bibliografia**

- ritagli del quotidiano "Il Resto del Carlino": *Innocente, ma condannato a non vedere più le figlie* di G. Moroni, 16 feb. 2002, *Un "regalo" alle donne* di S. Mastrantonio, 8 mar. 2002, *Donne una festa per togliere gli steccati* di E. Di Nallo e *Ragazze, è venuto il momento di lanciarsi anche in politica* di R. Ortolani, 8 mar. 2002, *Formazione e retribuzione gli uomini la fanno da padrone* di A. Servidori del 10 mar. 2002;
- fotocopie articoli *Convegno del Cif su donna e famiglia* in "Avvenire", 3 mar. 2002, *Donne tra lavoro e famiglia*, 10 mar. 2002;
- fotocopia articolo *Superlavoratrici scontente* in "Conquiste del lavoro", 24 gen. 2002;
- ritaglio della rivista "Cose di Casa": *Matrimonio & patrimonio*, gennaio 2002; fotocopia del saggio "Famiglia e reti sociali: risorse e vincoli per la community care" di Paola di Nicola, 17 nov. 2002;
- fotocopia del saggio "Quali nuove politiche per la famiglia?" di Pierpaolo Donati, 17 nov. 2002;
- fotocopia dell'intervento *Il lavoro che cambia, l'uomo che cambia il lavoro* del prof. Michele La Rosa dagli Atti della giornata di studio "A vent'anni dalla Laborem Excercens", 20 nov. 2001;
- fotocopia relazione *Strumenti per una politica 'family friendly'* nelle organizzazioni pubbliche e private di Marina Piazza;
- opuscolo *La politica per l'occupazione e la politica sociale dell'Europa: una politica per le persone* a cura della Commissione europea del maggio 2000;
- opuscolo "Sotto la lente" a cura di 'Iniziativa Donna' Collana Approfondimenti Numero IV *Le consigliere di parità, Coordinamento Femminile Cisl Emilia Romagna*, novembre 2001;
- pocket guide *I servizi in tasca - guida normativa di orientamento ai servizi territoriali* a cura di Adina Sgrignuoli e Caterina Giordano dell'EnAIP Emilia Romagna;

- elenco della normativa italiana sulla condizione femminile dal 1987 al 2000;
- elenco delle leggi vigenti a sostegno della famiglia e della donna dal 1996 al 2000 a cura del Cif Bologna e della Cisl Coordinamento femminile regionale; fotocopia della Legge Regionale 5 mag. 1976 "Una legge dell'Emilia Romagna per la maternità, l'infanzia e la famiglia";
- legge 28 ago.1997, n. 285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- legge 8 nov. 2000, n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- opuscolo *Congedi parentali* del Coordinamento femminile regionale CISL, 15 feb. 2000;
- *Assegni di maternità ed assegni per le famiglie numerose*, a cura dell'Osservatorio nazionale sulle famiglie e le politiche locali di sostegno alle responsabilità familiari;
- *Sostegno alle famiglie* elenco normativa a favore delle famiglie con redditi bassi a cura della CISL Bologna;
- n. 2 copie degli atti del convegno di cui una in fotocopia.

<p><b>Le donne di fronte alle attese di pace. Le giornaliste ne dibattono le difficili prospettive. (Bologna, 14 aprile 2004)</b></p>
---

**Documenti:** 36

**Carte:** 58

**Periodo:** 27 feb. – 13 giu. 2004

**Argomento principale:** pace

- Comunicato stampa del Cif con 6 ricevute di invio fax a quotidiani e riviste; programma della tavola rotonda;

- relazione dell'intervento introduttivo alla tavola rotonda;
- fotocopia della lettera e dell'assegno bancario inviati al sen. Giovanni Bersani;
- breve relazione sullo svolgimento della tavola rotonda;
- nota biografica sul sen. Giovanni Bersani del Comune di Bologna;
- una copia del quotidiano della Cisl "Conquiste del lavoro", 30 apr. 2004;
- 4 ritagli del quotidiano "Conquiste del lavoro": *Otto marzo 2004 dedicato alle condizioni delle donne africane* di A. Parente, 27 feb. 2004; *La mia Africa, le immigrate bocciano il mondo degli uomini* di A. Benvenuti, 26 mar. 2004; *Le verità parallele* di S. Speranza, 27 mar. 2004; *Balcani: una storia turbolenta* di M. Masucci, s.d.;
- 19 ritagli del quotidiano "Il Resto del Carlino": *Il ricatto della morte* di M.R. Parsi, 16 mar. 2004; (Ahmad Namaki Eraghi) *Io, nato in Persia mi sento più italiano* di R. Bartolomei, 16 mar. 2004; *Noi, prigionieri del muro* di L. Bianchi, 21/03/2004; *La sola speranza è morire* di L. Bianchi, 21 mar. 2004; *Parla Ali, poeta persiano "i miei versi sull'esilio"* di R. Bartolomei, 22 mar. 2004; *Guerra di civiltà? No, cieco fanatismo* di L. Bianchi, 28 mar. 2004; *Era una baby sitter Ora è imprenditrice* di R. Bartolomei, 30 mar. 2004; *Vita e morte di due popoli n una sola terra promessa* di L. Bianchi, 3 apr. 2004; (Giovanni Bersani) *Senatore a vita? No grazie* di M. Girella, 11 apr. 2004; Tutto fa notizia, 14 apr. 2004; *Quattro rapiti L'Italia sotto ricatto* di R. Baldini, 14 apr. 2004; *Ucciso il primo ostaggio "E proseguiamo se non vi ritirate"* di R. Baldini, 15 apr. 2004; *Nel nome della croce* di G. Acquaviva, 30 apr. 2004; *Il balzo verso Est, la grande sfida di un continente* di R. Giardina, 30 apr. 2004; *Dimenticare i Balcani Il grande salto di Lubiana* di L. Bianchi, 1 mag. 2004; *Il miracolo nato dal dissenso* di R. Giardina, 1 mag. 2004; *Il gigante dai piedi d'argilla* di R. Giardina, 1 mag. 2004; *Dal cuore del vecchio continente a ponte verso l'altra Europa* di

M. Sassano, 1 mag. 2004; *Alcuni islamici hanno collaborato di*  
A. Cangini, 09/06/2004;

- 1 ritaglio del quotidiano *Avvenire*: *Ebadi: Islam l'ora de diritti* di B. Garavelli, 13 giu. 2004;
- 1 ritaglio della rivista "Gioia": *Silenzio facciamo pace* di S. Casini, s.d.; fotocopia di articolo *Un impegno sempre attuale: educare alla pace* in "Cronache e opinioni, n. 1/2004;
- fotocopia di articolo *L'Africa dei grandi laghi ... di sangue* in "Adesso Studenti", febbraio 2004;
- fotocopia di articolo *Mai più sola Cronaca di un viaggio speciale* di V. Repetto in "Raggio", marzo 2004;
- fotocopia di articolo *Islam: per capirci davvero dobbiamo rivalutare il conflitto* di L. Pronzato, in "Sette", s.d.;
- Notiziario telematico della Caritas di Bologna, 1 giu. 2004.

<p><b>La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna quali prospettive. (Bologna, 27 novembre 2004)</b></p>
---

**Documenti:** 8

**Carte:** 117

**Periodo:** 5 apr. – 27 nov. 2004

**Argomento principale:** condizione femminile

- Quarto capitolo di un'indagine ISTAT del 5 apr. 2004 dal titolo *Nuovi orizzonti nella vita quotidiana delle donne anziane* a cura di C. Freguja, L. Gargiulo, A. Morrone, N. Pannuzi;
- lettera informativa della presidente regionale Cif, L. Serantoni indirizzata alle presidenti provinciali Cif;
- ritaglio del quotidiano "Il Resto del Carlino": *I nostri anziani? Rampanti* del 17 nov. 2004;
- dépliant con programma convegno;
- indagine del Cif Bologna sulla situazione di vita delle donne ultrasessantenni con riferimento alle province di Bologna, Ferrara, Forlì, Parma, Piacenza, Ravenna e San Martino in Rio a cura di L. Serantoni, 27 nov. 2004;

- fotocopia del capitolo *Invecchiare a Bologna: bisogni emergenti delle famiglie e risposte innovative* di Fabio Piancastelli in "La politica familiare a Bologna Sfide e innovazioni" a cura di Pierpaolo Donati, Comune di Bologna, Centro studi e documentazione sulla famiglia, s.d.;
- brochure sulle "Case di riposo case protette residenze sanitarie assistite" del Comune di Bologna Settore Coordinamento Servizi Sociali;
- guida sui "Servizi e strutture residenziali per anziani" dell'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda (ANLA).

<p><b>Le giovani, la formazione professionale, il lavoro. (Castel San Pietro Terme, 8 ottobre 2005)</b></p>
---

**Documenti:** 18

**Carte:** 42

**Periodo:** 25 mag. 2004 – 5 ott. 2005

**Argomento principale:** mercato del lavoro; formazione professionale

- Lettera della presidente provinciale Cif a Paolo Marcheselli con richiesta di collaborazione e patrocinio del C.S.A. all'iniziativa del 25 mag. 2004 con allegato una breve nota sul Cif Bologna e un questionario;
- lettera della presidente provinciale Cif alle presidenti comunali dei Cif della provincia di Bologna con richiesta di collaborazione del 25 apr. 2004;
- lettera di risposta di P. Marcheselli del 9 giu. 2004;
- n. 7 lettere con ricevute fax della presidente provinciale Cif, con richiesta di collaborazione, indirizzate ai seguenti enti formativi: Opera Madonna del Lavoro, I.A.L., Ecipar, E.C.A.P., E.N.A.I.P., C.E.FA.L., A.E.C.A. datate 28 set. 2004;



- lettera della presidente provinciale Cif al dirigente scolastico Istituto Magistrale "L. Bassi di Bologna" con richiesta di colloquio del 30 set. 2004;
- lettera della presidente provinciale Cif al gruppo di lavoro Cif sulla formazione professionale con allegato il risultato sull'indagine conoscitiva del 28 gen. 2005;
- fattura della tipografia Asterisco n. 600 del 23 set. 2005;
- giustificativo di spesa per valori bollati acquistati presso tabaccheria Canton de' Fiori del 28 set. 2005;
- dépliant con programma convegno;
- breve comunicazione di L. Serantoni sull'iniziativa ai partecipanti il convegno;
- fotocopia della pianta topografica di Castel San Pietro Terme;
- manifesto del convegno.

<p><b>10° anniversario del centro di ascolto C.I.F. di Bologna. (Bologna, 27 marzo 2006)</b></p>
--

**Documenti:** 10

**Carte:** 16

**Periodo:** 22 ott. 2005 – 27 mar. 2006

**Argomento principale:** centro di ascolto

- Dépliant con programma del convegno in duplice copia di cui una con correzione manoscritta relativa alla sostituzione del consulente ecclesiastico;
- volantino del centro di ascolto Cif;
- relazione dell'intervento introduttivo al convegno della presidente provinciale;
- relazione dell'intervento della dott.ssa Giordano Sr Maria Grazia in doppia copia di cui una inviata dalla presidente provinciale per revisione (con ricevuta invio fax);
- fax con relazione dell'intervento dell'avv. Rosita Tavoni;

- relazione sul centro di ascolto con indicazione del servizio di "Arte Terapia" della presidente provinciale del Cif di Bologna datato 22 ott. 2005;
- breve relazione sullo svolgimento del convegno;
- fotocopia dell'articolo *Quando le donne cercano ascolto* in "Avvenire", marzo 2006.

## 11/D: Convegni comunali

**Sostenere la vita: per una piena attuazione della Legge 194/78.  
(Bologna, 22 novembre 2008)**

**Documenti:** 58

**Carte:** 64

**Periodo:** 2 ott. – 26 nov. 2008 Con documentazione dal 26 maggio al 20 luglio 2008

**Argomento principale:** legge 194/78.

- Dépliant con programma del convegno tenuto all'Auditorium S. Clelia Barbieri a Bologna;
- modello della scheda di partecipazione al convegno e n. 33 schede di partecipanti compilate;
- lettere intercorse tra il Cif Bologna e il Comune di Bologna circa la richiesta e la concessione di patrocinio;
- e-mail della Curia Arcivescovile di Bologna con la concessione dell'imprimatur;
- e-mail della dott.ssa Antonella Cioccarriello, del sig. Ermes Rigon e del sig. Enrico Morganti relative alla loro impossibilità a partecipare al convegno;
- newsletter della commissione delle Elette del Comune di Bologna n. 70 del 17 nov. 2008;
- ordine del giorno n. 110/2008 del 26 mag. 2008 del Consiglio Comunale del Comune di Bologna sulla valutazione dell'applicazione della L. 194/78;
- convocazione delle commissioni consiliari delle Elette Sanità Politiche Sociali Politiche Abitative e della Casa del Comune di Bologna dell'11 nov. 2008;
- n. 3 ritagli del quotidiano "Avvenire": *Chiamati a sostenere la vita. Anche con la "194"* di C. Unguendoli, 16 nov. 2008; *Da Federvita lettera aperta a Vasco Errani, s.n. e s.d., "194" e il ruolo del volontariato: la vera sfida è nei fatti*, s.n. e s.d.;

fotocopie di articoli: *Aborto, sì a modifiche Ma l'impianto resta* in "Il Resto del Carlino", 2 ott. 2008 e *Consultori, Bissoni cancella i volontari cattolici* di A. Mantovani, in "Corriere di Bologna", 2 ott. 2008;

- e-mail intercorse tra la presidente della FederVita Emilia Romagna e il Cif Bologna sull'esito del convegno con proposte di collaborazione;
- elenco diocesi dell'Emilia Romagna con indirizzi ed e-mail;
- elenco associazioni cattoliche dell'Emilia Romagna con indirizzi e-mail dei referenti;
- volantino in fotocopia del Forum delle associazioni familiari con elenco delle associazioni;
- note manoscritte di saluto al convegno, probabilmente della presidente del Cif comunale;
- foglietto manoscritto con numero di telefono della psicologa del consultorio, dott.ssa Clebe Garavini;
- e-mail con newsletter di Pro-Vita n. 027, *Il Patriarca di Venezia: cambiare la legge sull'aborto, non si può stare fermi* del 7 ott. 2008;
- copia della legge 22 maggio 1978 n. 194 "Norma per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";
- manifesto del convegno.

## **SERIE 11. (CONVEGNI E INCONTRI DI STUDIO)**

### **11/B: Convegni regionali**

**Il contributo dell'associazionismo femminile in Emilia Romagna: associazioni storiche italiane e giovani associazioni di donne migranti nuovi intrecci, iniziative e linguaggi in una società multietnica e multiculturale**

**Documenti: 1**

**Carte: 1**

**Periodo:** giugno 2010

- Un opuscolo a stampa contenente gli interventi dei relatori al convegno dal titolo "Il contributo dell'associazionismo femminile in Emilia Romagna: associazioni storiche italiane e giovani associazioni di donne migranti", organizzato dal Centro Italiano Femminile di Bologna nel giugno 2010.

Publicato all'interno della collana "I Quaderni del Cif - Emilia Romagna 2/2010", Bologna, giu. 2010

### **Progetto Creatività al femminile presentato in Provincia**

**Carte: 80**

**Periodo 26 luglio 2010 – 4 gennaio 2011**

- Corrispondenza intercorsa tra il Centro Italiano Femminile e la Provincia di Bologna circa le richieste di finanziamento e patrocinio in merito alla progettazione e all'organizzazione della mostra e del convegno dal titolo "Creatività al femminile e valorizzazione nuovi talenti ... giovani donne si mettono in gioco", tenuto in data 30 ott. 2010, presso la sede dell'Azione Cattolica
- di Bologna, organizzato dal Cif Regionale Emilia Romagna, Provinciale e Comunale di Bologna;
- fotocopie di fatture inviate in merito al Cif da diverse ditte;
- contiene inoltre cinque fotografie relative all'evento, un volantino e un cartoncino di invito contenenti il programma del convegno e della mostra.
- corrispondenza, fatture, modulistica, cartoncini di invito, volantini, fotografie

### **Le Donne e la Cultura ... perché la differenza sia un valore ... 2010**

**Documenti: 3**

**Carte: 3**

**Periodo:** 20 marzo 2010

- Una relazione circa l'intervento presentato al convegno dal titolo "Le Donne e la Cultura ... perché la differenza sia un valore ... Giornata Internazionale della Donna 2010", tenuto in data 20 mar. 2010, presso l'Auditorium Santa Clelia Barbieri di Bologna, organizzato dal Cif Regionale Emilia Romagna, Provinciale e Comunale di Bologna;
- una brochure di invito contenente il programma del convegno;
- un opuscolo a stampa degli atti dello stesso convegno.

**Cif di Reggio Emilia. "Il lavoro femminile nel dopoguerra e le Mondariso. 2010**

**Documenti:** 1

**Carte:** 1

**Periodo:** 17 aprile 2010

- Una fotocopia di una brochure di invito contenente il programma del convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile di Reggio Emilia dal titolo "Il lavoro femminile nel dopoguerra e le Mondariso", tenuto in data 17 apr. 2010 presso l'Hotel Astoria di Reggio Emilia.

**Cif Reggio Emilia. "Stalking: sussulto di coscienza tra etica e diritto. 2009**

**Documenti:** 2

**Carte:** 2

**Periodo:** 19 dicembre 2009

- Due cartoncini di invito contenenti il programma del convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile di Reggio Emilia dal

titolo "Stalking: sussulto di coscienza tra etica e diritto", tenuto in data 19 dic. 2009, presso l'Hotel Astoria di Reggio Emilia.

**Conoscenza e valorizzazione dei principi ispiratori e dell'evoluzione storica dell'associazionismo tra passato e futuro il pensiero, l'azione e la funzione educativa dei C.I.F. in Emilia Romagna. 2009**

**Documenti:** 1

**Carte:** 1

**Periodo:** 30 aprile 2009

- Un volantino contenente il programma del convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile Regionale Emilia Romagna, Provinciale e Comunale di Bologna dal titolo "Conoscenza e valorizzazione dei principi ispiratori e dell'evoluzione storica dell'associazionismo tra passato e futuro il pensiero, l'azione e la funzione educativa dei C.I.F. in Emilia Romagna", tenuto in data 30 mag. 2009, presso la sede del Cif di Bologna.

**Tradizioni emiliano-romagnole e tradizioni di culture che vengono da lontano: passato, presente e futuro". 2009**

**Documenti:** 2

**Carte:** 3

**Periodo:** 28 marzo 2009

- Un cartoncino di invito e un volantino contenenti il programma del convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile Regionale, Provinciale e Comunale di Bologna dal titolo "Tradizioni emiliano-romagnole e tradizioni di culture che vengono da lontano: passato, presente e futuro", tenuto in data 28 mar. 2009 presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Bologna.

**Cif Reggio Emilia Grandi donne in un mondo piccolo all'ombra di Peppone e don Camillo nell'opera di Guareschi". 2008**

**Documenti:** 1

**Carte:** 1

**Periodo:** 10 maggio 2008

- Un opuscolo a stampa relativo agli interventi presentati al convegno organizzato dal Centro Italiano Femminile di Reggio Emilia dal titolo "Grandi donne in un mondo piccolo all'ombra di Peppone e don Camillo nell'opera di Guareschi", tenuto in data 10 mag. 2008 presso l'Hotel Astoria di Reggio Emilia, nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del Centenario della nascita di Giovanni Guareschi.

**60° Anniversario CIF. Di generazione in generazione una storia con le donne per la famiglia e la società**

**Documenti:** 10

**Carte:** 22

**Periodo:** 8 luglio 2005 – 22 novembre 2008

- Corrispondenza intercorsa tra il Centro Italiano Femminile Regionale, Provinciale e Comunale di Bologna circa l'organizzazione del convegno dal titolo "60° Anniversario CIF. Di generazione in generazione una storia con le donne per la famiglia e la società", tenuto in data 22 ott. 2005 presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Bologna;
- una brochure di invito contenente il programma del convegno;
- un opuscolo a stampa relativo agli atti del convegno;
- tre fotocopie di articoli di giornale tratti da "Cronache e Opinioni", Roma, n. 10/2004, "Bolognasette in Diocesi", Bologna, 16 e 25 ott. 2005 con in evidenza articoli in merito;



- una copia di un saggio estratto dalla pubblicazione a cura di A. Albertazzi - A.M. Stagni "Il primo anno di vita del Centro Italiano Femminile in Emilia Romagna".

**27/11/2004. Convegno La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna. Quali prospettive,**

**Carte: 623**

**Periodo: 2003-2004**

- Corrispondenza intercorsa in particolare tra il Centro Italiano Femminile Regionale, i Cif Provinciali di Forlì, Parma e Piacenza e l'I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII di Bologna circa la progettazione e l'esecuzione di una inchiesta relativa alla situazione sociale delle donne ultrasessantenni residenti nella regione Emilia Romagna e l'organizzazione di un convegno di presentazione della stessa inchiesta dal titolo "La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna. Quali prospettive", tenuto in data 27 nov. 2004 presso l'Auditorium di Santa Clelia a Bologna;
- carte, questionari compilati e relazioni circa l'inchiesta condotta in merito e quattro estratti dall'indagine condotta dall'Istat;
- un saggio redatto dal Cif di Bologna, in data 27 nov. 2004, circa gli esiti dell'indagine;
- due manifesti, volantini e sedici brochure di invito contenenti il programma del convegno;
- schede compilate di partecipazione al convegno;
- due brochure e tre opuscoli a stampa relativi alle strutture residenziali per anziani presenti della provincia di Bologna;
- una cartellina contenente un opuscolo a stampa e materiale illustrativo relativo all'Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite di Bologna;

- fotocopie di articoli e ritagli di giornali in merito tratti da "Avvenire", 21 nov. 2004, "Il Resto del Carlino", Bologna, 27 ott. e 12 nov. 2004, "Quotidiano Nazionale", 23 set. 2004, "Risveglio", 27 mar. 2004, "Immagini dal terzo settore", Ferrara, n. 2, anno VII, lug. 2004, "Notizie", 28 nov. 2004, e una copia di "Qualità Sociale", Bologna, giu. 2004.

<p><b>Il lavoro per le giovani e le ultraquarantenni". Convegno regionale 5/12/2002</b></p>
---

**Carte: 88**

**Periodo:** 15 maggio 2002 – 31 gennaio 2003

- Corrispondenza intercorsa in particolare tra il Centro Italiano Femminile di Bologna, i Cif Provinciali, il Comune di Ferrara, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, le redazioni di diversi quotidiani nazionali e locali circa la progettazione e l'esecuzione di una inchiesta relativa alla situazione lavorativa delle donne giovani e ultraquarantenni e l'organizzazione di un convegno di presentazione della stessa inchiesta dal titolo "Il lavoro per le giovani e le ultraquarantenni", tenuto in data 5 dic. 2002 presso la Sala polivalente del Consiglio Regionale a Bologna;
- carte, questionari e relazioni circa l'inchiesta condotta in merito;
- tre cartoncini di invito contenenti il programma del convegno;
- una cartellina contenente una brochure, due cartoncini di invito;
- una copia de "Alla Pari", Bologna, anno I, lug.-ago. 2002 e una copia de "Cronache e Opinioni", Roma, n. 11, nov. 2002;

- fotocopie di articoli e ritagli di giornali in merito tratti da "Cronache e Opinioni", Roma, 31 gen. 2003, "Il Resto del Carlino", Bologna, s.d.

## 28. PROGETTI

**60° Anniversario Cif. Di generazione in generazione una storia con le donne per la famiglia e la società, Bologna, 22 ottobre 2005**

**Carte: 393**

**Periodo:** 2005 con documenti del 1987, 1994, 2000

- Corrispondenza intercorsa in particolare tra il Cif regionale Emilia Romagna, i Cif provinciali e comunali, il Comune di Imola, la Provincia di Bologna, la Fondazione cassa di risparmio di Bologna, le redazioni di diversi giornali nazionali e locali circa le richieste di finanziamento e patrocinio per la progettazione e l'organizzazione del convegno, tenuto in data 22 ott. 2005, presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Bologna;
- un floppy disk, relazioni in merito, schede compilate di partecipazione al convegno e documentazione contabile;
- un manifesto e un cartoncino di invito contenente il programma del convegno, otto fotografie e relativi negativi relativi all'evento;
- una brochure di invito contenente il programma del convegno dal titolo "La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna. Quali prospettive", organizzato dal Cif regionale, tenuto in data 27 nov. 2004, presso l'Auditorium di Santa Clelia Barbieri a Bologna;
- due opuscoli a stampa pubblicati a cura del Cif regionale dal titolo "Figure significative di donne del Centro Italiano Femminile in Emilia Romagna" stampato in occasione della celebrazione del 60° anniversario del Cif;
- due opuscoli a stampa pubblicati a cura del Cif regionale e del Cif comunale di Monghidoro relativi alla pubblicazione di poesie; quattro copie di un saggio estratto dalla pubblicazione a cura di A. Albertazzi - A.M. Stagni, "Il

primo anno di vita del Centro Italiano Femminile in Emilia Romagna";

- un cartoncino decorato a motivi floreali contenente una poesia di Madre Teresa di Calcutta; quattro fotografie relative a una mostra organizzata dal Cif regionale;
- schede contenenti informazioni biografiche relative alle donne che assunsero posizioni di rilievo all'interno del Cif e una relazione rilegata in merito;
- fotocopie di articoli tratti dai siti web di "La velina rosa", 24 nov. e 5 dic. 2005, "Emilianet", 14 dic. 2005, "Eurodonna", 20 ott. 2005 e dai giornali "Avvenire", 16 ott. 2005, "Il Momento", 1987, "l'Eco della Diocesi di Forlì-Bertinoro", anno III, n. 1, 11 gen. 2000.

**Donne migranti dall'Est europeo. Il contributo del Cif all'integrazione delle donne nel percorso migratorio della nostra regione, Bologna, novembre 2006,**

**Carte:** 330

**Periodo:** 2003-2006

- Corrispondenza intercorsa tra il Cif regionale Emilia Romagna, i Cif provinciali, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, il Vescovado e l'Arcivescovado di Bologna, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna circa la progettazione e l'esecuzione di un'inchiesta relativa al fenomeno dell'immigrazione femminile dall'Est Europa in Italia e le richieste di finanziamento per l'organizzazione di un convegno di presentazione della stessa inchiesta, tenuto a Bologna nel novembre 2006;
- questionari compilati utilizzati per la ricerca e schede contenenti informazioni biografiche relative alle intervistate;
- documentazione contabile;
- floppy disk, relazioni, volantini, brochure e modulistica in merito;

- due opuscoli a stampa pubblicati a cura del Cif regionale dal titolo "Storie di migrazione femminile. Le donne immigrate dall'Est europeo in Emilia Romagna raccontano le loro storie di vita", Bologna, 2006 e "La migrazione femminile dall'Est in Emilia Romagna. Analisi quantitativa e qualitativa del fenomeno migratorio con particolare riferimento alle donne moldave, polacche, rumene ed ucraine", Bologna, 2006;
- due copie di un dossier pubblicato su "Osservatorio delle Immigrazioni", sito web della Provincia di Bologna, anno 2005, n. 3-4, nov. 2005;
- una copia di "Piazza Grande", Bologna, anno XIII, n. 128, ott. 2006,
- fotocopie di articoli in merito tratti da giornali non identificati e da "Libertà", Piacenza, 20 nov. 2006, ritagli di giornali tratti da "Quotidiano Nazionale", 23 e 26 ott. 2006, "Cisl - Conquiste dei pensionati", ott. 2006, "Il Resto del Carlino, Bologna, 27 mag. 2006.

**60° anniversario della Costituzione Italiana: un'eredità da scoprire tra memorie e testimonianze in Emilia Romagna, Bologna, 1 febbraio e 3 marzo 2009,**

**Carte:** 145

**Periodo:** 2008-2009

- Corrispondenza intercorsa tra il Cif regionale Emilia Romagna, la Fondazione cassa di risparmio in Bologna, la Regione Emilia-Romagna, il Consiglio di Quartiere S. Stefano di Bologna circa le richieste di finanziamento e patrocinio per la progettazione e l'esecuzione di un progetto didattico da svolgere in collaborazione con la scuola secondaria paritaria Figlie del Sacro Cuore di Gesù e la scuola media statale Rolandino-Pepoli di Bologna in occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario della Costituzione Italiana e l'organizzazione del convegno

costituito da due appuntamenti "La Costituzione Italiana e i giovani", tenuto in data 18 feb. 2009, e "Testimonianze storiche e valori fondamentali della Costituzione Italiana", tenuto in data 3 mar. 2009, presso la scuola media Figlie del Sacro Cuore di Gesù;

- relazioni, modulistica, documentazione contabile e cartoncini di invito contenenti il programma del convegno;
- otto fotocopie di fotografie dell'evento;
- due attestati di partecipazione al progetto didattico;
- due opuscoli a stampa relativi alla narrativa in uso presso le scuole secondarie; un volume a stampa dal titolo "Il genio femminile delle madri costituenti. Il contributo delle donne all'Assemblea Costituente 1946", edito a cura del Cif regionale, pubblicato in "I Quaderni del Centro Italiano Femminile E.R. 1/2009;
- ritagli di giornale tratti da "Il resto del Carlino", Bologna, 31 mar. e 15 apr. 2009 e fotocopie di articoli tratti da "Il resto del Carlino", Bologna, 15 apr., 2 e 31 mar. 2009 e dal sito web del Cif.

<b>Astronomia, scienza e il genio delle donne: creatività e innovazione nel tempo, Bologna, 26 maggio 2010</b>
--

**Carte:** 101

**Periodo:** 2009-2010

- Corrispondenza intercorsa tra il Cif regionale Emilia Romagna, la Fondazione cassa di risparmio in Bologna, le redazioni di diversi quotidiani nazionali e locali circa l'elaborazione e l'esecuzione di un progetto didattico da svolgere in collaborazione con il liceo scientifico Enrico Fermi di Bologna e le richieste di finanziamento per l'organizzazione del convegno, tenuto in data 26 mag. 2010, presso lo stesso liceo;
- relazioni e modulistica in merito;

- tre cartoncini di invito contenenti il programma del convegno; documentazione e quattro cartoncini di invito contenenti il programma del convegno "Galileo e la visione di un nuovo cosmo: letture dal Sidereus Nuncius", lezione del prof. Fabrizio Bonoli dell'Università di Bologna, tenuta in data 15 dic. 2009, presso la sede del Cif di Bologna;
- tre cd-rom contenenti i progetti didattici realizzati dagli studenti della classe 2H del liceo scientifico Enrico Fermi;
- un ritaglio di giornale in merito, tratto da "La stampa", 3 giu. 2010

## **28/B - Regione Emilia Romagna**

**Figure femminili significative del nostro territorio alle quali sono intitolate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Monghidoro, Monghidoro, 12 marzo 2005,**

**Carte:** 240

**Periodo:** 2004-2005

- Corrispondenza intercorsa in particolare tra il Cif regionale Emilia Romagna, il Cif comunale di Monghidoro, il Comune di Monghidoro, l'Istituto comprensivo di Monghidoro, la Regione Emilia-Romagna circa le richieste di finanziamento e di patrocinio per la realizzazione di un progetto didattico in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Monghidoro e l'organizzazione del convegno di presentazione del progetto, tenuto in data 12 mar. 2005, presso la Sala conferenze del Municipio di Monghidoro;
- relazioni, modulistica e documentazione contabile in merito;



- due fotografie, tre cartoncini di invito contenenti il programma del convegno e tre volantini in merito; volantini e un quaderno contenente le firme dei partecipanti alla mostra relativa a Madre Orsola Mezzini, tenuta in data 20 ago. 2005, presso la Sala conferenze del Municipio di Monghidoro;
- schede biografiche relative alle donne che assunsero posizioni di rilievo all'interno del Cif;
- una relazione prodotta dalla classe 2°B della scuola media di Monghidoro relativa a Orsola Mezzini;
- ritagli di giornali tratti da "Il Resto del Carlino", Bologna, 11 nov. 2005, "Bolognasette in Diocesi", Bologna, 6 mar. 2005 e fotocopie di articoli tratti da "Il Domani", s.d.

<p><b>Conoscenza e valorizzazione dei principi ispiratori e dell'evoluzione storica dell'associazionismo. Tra passato e futuro il pensiero, l'azione e la funzione educativa del Cif in Emilia Romagna, Bologna, 30 maggio 2009</b></p>
---

**Carte:** 213

**Periodo:** 2008-2009

- Corrispondenza intercorsa in particolare tra il Cif regionale Emilia Romagna, il Cif provinciale di Bologna e il Cif comunale di Bologna, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, Il Comune di Bologna circa le richieste di finanziamento e patrocinio per l'organizzazione del convegno, tenuto in data 30 mag. 2009, presso la sede del Cif di Bologna e organizzato dal Cif regionale, dal Cif provinciale e comunale di Bologna;
- relazioni, modulistica e documentazione contabile in merito;
- schede compilate di partecipazione al convegno e cinque brochure contenenti il programma;

- un opuscolo a stampa edito a cura del Cif regionale dal titolo "L'associazionismo: principi ispiratori ed emergenza educativa. Il pensiero delle Chiesa e delle Associazioni in Emilia Romagna" pubblicato nella collana "I Quaderni del Centro Italiano Femminile E.R. 3/2009";
- una copia non rilegata del volume dal titolo "Il genio femminile delle madri costituenti. Il contributo delle donne all'Assemblea Costituente 1946", pubblicato nella collana "I Quaderni del Centro Italiano Femminile E.R. 1/2009";
- due manifesti relativi al convegno; tre cd-rom relativi alle attività svolte dal Cif comunale di Carpi in data 8 mar. 2008;
- un opuscolo a stampa dal titolo "Il Cif nella realtà socio-politica della nostra regione dal 1945 ad oggi" edito a cura del Cif regionale e pubblicato nella collana "I Quaderni del Centro Italiano Femminile E.R. 2/2009";
- fotocopie di articoli tratti da "Bolognasette in Diocesi", Bologna, 24 mag. 2008, "Cronache e opinioni", lug.-ago-2008 e ritagli di giornale tratti da "Bolognasette in Diocesi", Bologna, 24 mag. 2009

## **Report finale del progetto svolto presso il CIF di Bologna, marzo-maggio 2011**

*di Leonardo Musci*

Scopo del project work era quello di indagare e valorizzare il materiale conservato in archivio relativo all'attività di organizzazione di convegni e momenti di riflessione da parte del CIF bolognese negli ultimi dieci anni. Al project work ha partecipato con successo Cristina Bersani Berselli che farà da trait d'union con le dirigenti dei cif provinciali e comunali.

L'attività è stata strutturata in cinque fasi:

1. analisi della struttura di ordinamento dell'archivio per l'individuazione del materiale pertinente;

2. formazione di base per l'utilizzo dell'applicativo GEA al fine di padroneggiare uno strumento informatico per la gestione di archivi storici;
3. descrizione archivistica dei fascicoli selezionati;
4. scansione digitale del materiale relativo agli eventi descritti e associazione alle schede GEA;
5. cura di alcune interviste a protagoniste della recente storia del CIF bolognese come testimonianza diretta di alcuni dei convegni presi in esame.

Per quanto riguarda il **punto 1**, si è preso atto che l'ordinamento attuale dell'archivio non separa le attività sulla base del soggetto istituzionale. Anche in ragione di una convivenza fisica delle tre istanze bolognesi (comitato comunale, comitato provinciale e comitato regionale Emilia Romagna) e di alcuni livelli di coorganizzazione, l'archivio si presenta come una unità organica laddove andrebbero organizzate almeno delle sottopartizioni sulla base dei diversi soggetti produttori. Inoltre la struttura di ordinamento sconta l'adeguamento a un quadro classificatorio normalizzato (forse dal CIF nazionale) che produce il caso limite di serie numerate ma vuote e, per converso, di più fascicoli intestati allo stesso evento. Questa analisi critica potrebbe essere la base di partenza per un nuovo intervento sull'archivio, che necessita anche di una integrazione fra conservazione cartacea e conservazione digitale e soprattutto di una più rigorosa organizzazione di quest'ultima dal momento che, a partire dal 2009-2010, i documenti prodotti sono conservati prevalentemente nelle directory del file system del computer della segreteria.

Il materiale selezionato appartiene alle serie:

9. *Temi vari*, sottoserie A: Giornata internazionale della donna

11. *Convegni e incontri di studio*, sottoserie B (regionali), C (provinciali) e D (comunali)

28. *Progetti*, sottoserie A: Fondazione Carisbo e B: Regione Emilia-Romagna.

La formazione su GEA, di cui al **punto 2**, è stata svolta cercando di mettere a frutto dal punto di vista operativo quello che le corsiste avevano appreso durante le lezioni frontali quanto a metodologia

della descrizione archivistica. Non si è trattato, pertanto, di un insegnamento organico dell'intero pacchetto di funzionalità del programma: si sono approfonditi, in particolare, il tracciato descrittivo della scheda Unità archivistica, il sistema di indicizzazione onomastica e la modalità di associazione dei file immagine alla scheda.

In particolare, si è scelto di adottare un livello analitico di descrizione del contenuto dei fascicoli (**punto 3**), sia per testare le capacità di estrapolazione delle informazioni essenziali, sia per la caratteristica di estrapolazione tipologica che l'intervento descrittivo aveva e l'uso immediato che si è inteso fare dei risultati del lavoro (vedi oltre). Qualora si dovesse, in futuro, dare un seguito a questo sondaggio inventariale informatizzando l'intero fondo, alcune scelte potrebbero essere rimesse in discussione.

Si era scelto in un primo momento di digitalizzare (**punto 4**) solo i documenti con un qualche spessore iconografico (manifesti, dépliant, fotografie). Per cinque convegni, ritenuti particolarmente significativi, si è digitalizzato anche un certo numero di documenti cartacei in modo da presentare un panorama esaustivo della documentazione disponibile sull'evento. Purtroppo il CIF di Bologna non dispone di uno scanner di alta qualità e si è cercato di fare il meglio possibile.

E' nata, infine, l'idea di utilizzare quanto realizzato per una presentazione sul sito web del CIF bolognese (<http://www.comune.bologna.it/iperbole/cif-bo/>). Per ogni evento sarà disponibile la descrizione dei documenti conservati, l'apparato iconografico e (per cinque di essi) i documenti cartacei digitalizzati e una breve intervista a una dirigente CIF. Quest'ultima attività (**punto 5**) è stata autoprodotta grazie alla disponibilità del presidente regionale Laura Serantoni.

Nell'elenco che segue si dà il titolo dell'evento, il luogo e la data, l'ente organizzatore, la collocazione del o dei fascicoli relativi in archivio e (tramite icone) la disponibilità del tipo di materiale digitalizzato.

**01. Tempi delle donne e nuove responsabilità. Il Cif per la donna e la famiglia.**

Bologna, 9 marzo 2002

*Cif provinciale*

*coll. archivio 11.C.1*

**02. Il lavoro per le giovani e le ultraquarantenni.**

Bologna, 5 dicembre 2002

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.1*

**03. Le donne di fronte alle attese di pace. Le giornaliste ne dibattono le difficili prospettive.**

Bologna, 14 aprile 2004

*Cif provinciale*

*coll. archivio 11.C.2*

**04. La situazione di vita delle donne ultrasessantenni in Emilia Romagna quali prospettive.**

Bologna, 27 novembre 2004

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.2*

*Cif provinciale*

*coll. archivio 11.C.3*

**05. Figure femminili significative del nostro territorio (alle quali sono state intitolate le scuole dell'Istituto Comprensivo di Monghidoro).**

Monghidoro, 12 marzo 2005

*Cif provinciale*

*coll. archivio 9.A.1*

*coll. archivio 28.B.1*

**06. Le giovani, la formazione professionale, il lavoro.**

Castel San Pietro Terme, 8 ottobre 2005

*Cif provinciale*

*coll. archivio 11.C.4*

**07. 60° Anniversario Cif. Di generazione in generazione una storia con le donne per la famiglia e la società.**

Bologna, 22 ottobre 2005

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.3*

*coll. archivio 28.A.1*

**08. 10° anniversario del centro di ascolto C.I.F. di Bologna.**

Bologna, 27 marzo 2006

*Cif provinciale*

*coll. archivio 11.C.5*

**09. Storie di migrazione femminile. Le donne immigrate dall'Est Europeo in Emilia Romagna raccontano le loro storie di vita.**

Bologna, novembre 2006

*Cif regionale*

*coll. archivio 28.A.2*

**10. Giornata della donna 8 marzo 2007.**

Bologna, 8 marzo 2007

*Cif provinciale*

*coll. archivio 9.A.2*

**11. 8 marzo 2008 Centenario dell'8 marzo le donne per la costruzione del bene comune**

*Cif ?*

*coll. archivio 9.A.3*

**12. Grandi donne in un mondo piccolo all'ombra di Peppone e don Camillo nell'opera di Guareschi.**

Reggio Emilia, 10 maggio 2008

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.4*

**13. Sostenere la vita: per una piena attuazione della Legge 194/78.**

Bologna, 22 novembre 2008

*Cif comunale*

*coll. archivio 11.D.1*

**14. 60° anniversario della Costituzione Italiana: un'eredità da scoprire tra memorie e testimonianze in Emilia Romagna.**

Bologna, 1 febbraio e 3 marzo 2009

*Cif regionale*

*coll. archivio 28.A.3*

**15. 8 marzo 2009. Il genio delle donne: sport, lavoro, scienza, impegno civile, famiglia ... le donne si raccontano.**

Bologna, 8 marzo 2009

*Cif provinciale*

*coll. archivio 9.A.4*

**16. Tradizioni emiliano-romagnole e tradizioni di culture che vengono da lontano: passato, presente e futuro.**

Bologna, 28 marzo 2009

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.5*

**17. Conoscenza e valorizzazione dei principi ispiratori e dell'evoluzione storica dell'associazionismo tra passato e futuro il pensiero, l'azione e la funzione educativa dei C.I.F. in Emilia Romagna.**

Bologna, 30 maggio 2009

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.6*

*coll. archivio 28.B.2*

**18. Galileo e la visione di un nuovo cosmo: letture dal Sidereus Nuncius.**

Bologna, 15 dicembre 2009

*Cif regionale*

*coll. archivio 28.A.4*

**19. Stalking: sussulto di coscienza tra etica e diritto.**

Reggio Emilia, 19 dicembre 2009

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.7*

**20. Giornata internazionale della donna 2010. Le donne e la cultura ... perché la differenza sia un valore ...**

Bologna, 20 marzo 2010

*Cif provinciale*

*coll. archivio 9.A.5*

*coll. archivio 11.B.8*

**21. Il lavoro femminile nel dopoguerra e le mondariso.**

Reggio Emilia, 17 aprile 2010

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.9*

**22. Astronomia, scienza e il genio delle donne: creatività e innovazione nel tempo.**

Bologna, 26 maggio 2010

*Cif regionale*

*coll. archivio 28.A.4*

**23. Il contributo dell'associazionismo femminile in Emilia Romagna: associazioni storiche italiane e giovani associazioni di donne migranti.**

Bologna, giugno 2010

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.10*

**24. Creatività al femminile e valorizzazione nuovi talenti ... giovani donne si mettono in gioco.**

Bologna, 30 ottobre 2010

*Cif regionale*

*coll. archivio 11.B.11*



Il Centro documentazione donna di Modena.

## **Gli archivi delle donne tra conservazione e diffusione**

*Caterina Liotti*

Ammissa la poca visibilità delle donne nella storia, negli anni meno recenti imputabile non tanto alla mancanza di documentazione quanto piuttosto al tipo di domande che vengono rivolte alle fonti stesse, si riscontra la nuova considerazione loro attribuita nei nostri giorni. Premesso che in Italia pochi sono gli archivi, nel senso proprio del termine, prodotti dai movimenti delle donne, per la seconda metà del Novecento vengono individuate 5 tipologie ricorrenti di soggetti produttori di raccolte documentarie al femminile. Tra le caratteristiche di queste raccolte: grande interconnessione delle fonti, supporti molto vari, cui si aggiunge l'importanza attribuita al linguaggio, ecc.

Vengono descritti brevemente e seguiti nel tempo (dal 1944) gli archivi dell'UDI (40 nel 2002), conformi alla struttura verticistica dell'Unione, e messa in evidenza la constatazione del 1983 relativa all'importanza dell'archivio in vista del futuro. Da ultimo si considera più a lungo la storia, l'attività di ricerca e di servizio del Centro documentazione donna di Modena sorto nel 1996, associazione culturale nata per creare un luogo per la conservazione e la fruizione delle fonti per la storia delle donne in età contemporanea a livello locale e regionale. Può giovare del ricco patrimonio archivistico (il cui "cuore" sono gli archivi locali dell'UDI) e librario ivi conservato.

Pochi sono gli archivi, nel senso proprio del termine, prodotti dai movimenti delle donne, dalle loro associazioni o dalle singole donne che possono testimoniare la presenza delle donne nella storia più recente. Linda Giuva nel suo saggio *Archivi neutri e archivi di genere* 10 sostiene che: «la difficoltà a individuare e recuperare carte prodotte da donne non è tanto il frutto di deficienze organizzative e di scarso interesse culturale (che pure esistono e hanno un peso rilevante) quanto in una minore "attitudine" rilevata dalle donne a documentare il proprio presente perché diventi memoria storica. [...] Pertanto, l'esiguo

numero di archivi femminili è segno di una difficoltà di genere di accettare se stesse come soggetto produttore della storia».

Quando poi gli archivi ci sono, e cioè si sono salvati da distruzioni, traslochi, mancanza di spazio, spesso restano relegati nel privato (abitazioni, solai, cantine) e anche quando vengono depositati presso archivi pubblici – compiendo un passo decisivo verso la loro valorizzazione storica – altre peculiarità li rendono difficili da consultare.

Possiamo descrivere, nello scenario piuttosto complesso della documentazione prodotta e raccolta nella seconda metà del Novecento, alcune tipologie ricorrenti, che si possono schematizzare e periodizzare in base ai soggetti produttori:

- a) associazioni politiche femminili attive nel corso del Novecento, con una struttura organizzativa abbastanza individuabile (Unione femminile, Fildiss, Udi, Cif e altre). Ad essi sono spesso aggregati fondi di singole donne, militanti, parlamentari, pubbliciste, partigiane, studiose ecc.;
- b) fondi personali di donne, attive in vari campi della scienza, letteratura, arte o politica. Spesso sono carte comprese in fondi di famiglie o di personalità, in genere maschili, difficilmente segnalate e individuabili;
- c) fondi della ricerca: raccolte di testimonianze e documenti risultanti da progetti di ricerca, in cui sono frequenti i supporti non cartacei (audionastri, filmati, fotografie, ecc.);
- d) archivi del femminismo e delle femministe. In molti centri e associazioni si sono raccolte, con un processo ancora in corso, le carte prodotte da movimenti e collettivi degli anni Settanta e Ottanta. Anche qui convivono le tipologie dell'archivio collettivo e individuale, con nessi non scindibili. Talvolta sono presenti fondi di ricerca, e una notevole documentazione bibliografica e periodica;
- e) carte delle donne nei sindacati e delle commissioni femminili dei partiti. Sono un giacimento quasi sconosciuto, soprattutto a livello locale, importante per portare alla luce l'attività femminile nelle organizzazioni miste.

Questa varietà di soggetti produttori, e quindi di tipologie di archivi e fondi, si coniuga a una straordinaria interconnessione di queste fonti;

per esemplificare, troviamo spesso documentazione del Cif negli archivi Udi e viceversa, o documenti riferiti a diverse associazioni e movimenti come sfaccettature di donne dalla complessa attività e interessi.

Anche le tipologie documentarie e di supporti sono molto varie: dai fonogrammi e comunicati delle organizzazioni ai manifesti politici, striscioni, tazebao, grafiche e fotografie, oggetti...

Il linguaggio e la forma espressiva della documentazione rivestono una grande importanza, ponendo alle archiviste problemi complessi di interpretazione e mostrando l'inadeguatezza di linguaggi descrittivi "neutri" nel rendere conto delle profonde trasformazioni lessicali e semantiche che caratterizzano le scritture femminili contemporanee.

La "presa di parola", e di scrittura, ha portato nel linguaggio le stesse radicali trasformazioni che hanno caratterizzato la società italiana negli ultimi decenni.

### **Il Centro documentazione donna di Modena**

Il Centro documentazione donna 19 è un'associazione culturale nata dalla volontà di un gruppo di donne – giovani storiche e archiviste e componenti del preesistente Gruppo Archivio dell'Udi di Modena – di creare un luogo per la conservazione e la fruizione delle fonti per la storia delle donne in età contemporanea a livello locale e regionale.

È del settembre 1996 la nascita di questa associazione che, fin dai suoi primi passi, si pone il tema di avviare l'attività dell'Istituto di ricerca omonimo definendone identità politica e culturale nel rapporto con le donne del territorio, con le associazioni femminili e con le istituzioni.

Il rapporto con le donne del territorio si realizza tramite una base associativa molto ampia e con l'impegno a mantenere relazioni continue con le altre associazioni femminili e miste che agiscono sui temi delle pari opportunità e della cultura della differenza. Il rapporto con le istituzioni è caratterizzato dal riconoscimento dato ad un luogo, ad una progettualità, ad una operatività, che pongono la questione della valorizzazione di un punto di vista di genere e del protagonismo femminile. Il sostegno alle attività avviene attraverso

convenzioni (sottoscritte al momento da Comune e Provincia di Modena e da una decina di Comuni della provincia) e/o il contributo su progetti specifici. La scelta rispetto alle istituzioni è stata quindi quella dell'autonomia e della specificità nella relazione. Rispetto agli archivi, riconosciuti di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, si è proceduto nel trattamento dei materiali per il riordino e l'inventariazione con l'applicazione del metodo storico e con la creazione di indici e thesauri di genere, che organizzino le carte anche attraverso parole chiave (per es. aborto, consultorio, diritto di famiglia, 8 marzo, ecc.).

Diciamo che è uno stare dentro le regole apparentemente "neutre", cercando però di adattare e modificarle al fine di rendere "visibile e nominabile" la differenza di genere.

In altre parole, c'è l'esigenza di fare comunicazione secondo regole archivistiche senza per questo neutralizzare le specificità e l'originalità degli archivi.

Rispetto alle aree tematiche legate alla storia delle donne abbiamo scelto di scavare nella storia locale del Novecento in modo da tentare di evitare quel movimento carsico che si ripete nella storia dei movimenti politici femminili e favorire invece la difficile trasmissione generazionale delle lotte e delle conquiste femminili per un'uguaglianza dei diritti e delle opportunità nella sfera pubblica.

. Una ricerca in corso sulla nascita del *welfare state* locale realizzata con altri istituti culturali modenesi ci darà l'occasione per sottolineare l'apporto dato dalle donne al famoso "modello emiliano".

Oltre alla ricerca storica, l'Istituto promuove la diffusione della storia delle donne attraverso convegni e seminari, il riordino di fondi archivistici, laboratori di educazione alla differenza e alla relazione, formazione e didattica, tirocini formativi e

### **Il patrimonio archivistico e librario conservato dal Centro documentazione donna**

I materiali documentari conservati presso il Centro documentazione donna di Modena ammontano a circa 2.500 buste e hanno come cuore gli archivi dell'Udi e più esattamente dell'Udi provinciale e

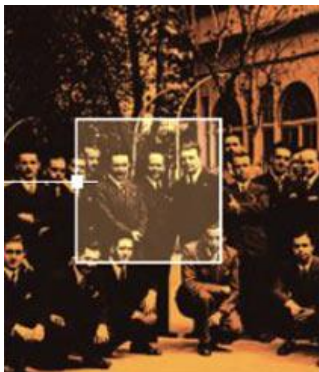
comunale di Modena, dell'Udi di Carpi e Castelfranco – due comuni della provincia – nonché di alcuni circoli locali, come ad esempio quello della Manifattura tabacchi.

Questi materiali risalgono all'ottobre del 1944, data di nascita a Modena dell'Udi, che nel 1945 risulta avere già 25.000 iscritte. L'attività di tale associazione è ben documentata sia a livello provinciale che nazionale: sono presenti documenti sulle battaglie per l'acquisizione del voto, per la parità salariale, per l'accesso a settori di lavoro tradizionalmente maschili, per gli asili nido e le scuole materne, per il divorzio, l'aborto, i consultori, ecc. Oltre ai materiali cartacei l'archivio è dotato altresì di materiali fotografici, manifesti e fonti sonore (audiocassette, videocassette), nonché di riviste locali e nazionali (“Posta della settimana” e “Noidonne”).

Agli archivi dell'Udi in questi ultimi anni se ne sono aggiunti molti altri, frutto dell'azione politica di diverse realtà collettive: ad esempio, i Comitati di gestione dei consultori, l'Associazione Casa delle donne nata dai movimenti femministi, il Centro Donna, il Comitato delle trentanove.

Risultano inoltre rilevanti le raccolte di fonti orali realizzate in questi ultimi anni, di cui è possibile consultare sia la registrazione audio che la trascrizione. In particolare, sono a disposizione dell'utenza quasi un centinaio di interviste a donne della Resistenza, 10 interviste a donne che avevano aderito al Saf (Servizio ausiliario femminile) tra il 1944 e il 1945, 40 interviste ad amministratrici locali nel periodo 1945-1960 e 96 interviste a donne dell'Udi dell'Emilia Romagna. Il patrimonio librario è costituito da circa 6.000 titoli di saggistica, narrativa e letteratura specializzata in cultura di genere a disposizione del pubblico

Caterina Liotti Il Centro documentazione donna di Modena  
20 L'Istituto ha dato vita nel 1998 alla Collana “Storie differenti” che, dopo cinque volumi usciti con editori locali, da quest'anno entra come serie specifica nella collana “Studi Storici” dell'editore



## Archivi del Novecento

Il progetto **Archivi del Novecento - la memoria in rete**, promosso nel 1991 dal Consorzio BAICR Sistema Cultura, cui subito aderirono numerosi altri istituti culturali, è volto a costituire **una rete di archivi finalizzata all'individuazione e alla valorizzazione delle fonti per la storia italiana del Novecento**. Esso nasceva dalla convinzione che il valore

aggiunto dell'informazione consistesse nel rapporto dinamico tra archivi complementari.

L'utilizzazione degli strumenti informatici, all'inizio dei lavori sfida pionieristica in campo archivistico, permette oggi sempre più **l'integrazione delle fonti e la ricostruzione virtuale di fondi collocati in istituzioni che, pur mantenendo l'autonomia di ricerca e di gestione, vengono a costituire un tessuto informativo coerente**. Una lunga esperienza di collaborazione fra istituti ha reso consapevoli i responsabili, storici e archivisti, che il valore conoscitivo dei documenti rispetto alla collettività, sta non solo nella fisionomia del singolo archivio o delle singole carte ma nell'emergere di quella fitta trama di rapporti fra personaggi e contenuti, quintessenza della produzione di idee e di culture. Valorizzare questa **complementarietà** è insieme un obiettivo di politica culturale e un metodo di lavoro che produce sia maggiore informazione sia nuovi strumenti per la ricerca, in linea con **l'evoluzione delle tecnologie**.

Accomuna gli istituti promotori la consapevolezza che, attraverso questo lavoro che è anche impegno di comunicazione, sia possibile costruire un più stretto rapporto fra le strutture, fra queste e il territorio, fra le carte e un'opinione pubblica che deve conoscerle e sentirle come parte integrante dell'identità collettiva.

Funzionale a questa logica è lo strumento informatico di cui il progetto si è dotato: il sistema **GEA**. Giunto alla sua quinta versione,

GEA 5 è certamente uno strumento di riordino archivistico, ma consente anche un colloquio sistematico fra gli archivi offrendo nel contempo un supporto alla produzione culturale e editoriale.

<http://www.archividelnovecento.it>

## **Archivi femminili in Italia**

### **● ARCHIVIO CONTEMPORANEO "A. BONSAUTI"**

L'Archivio contemporaneo, nato nel 1975 presso il Gabinetto Vieusseux di Firenze per iniziativa di Alessandro Bonsanti, ospita fondi di scrittura femminile attualmente indagati nell'ambito delle ricerche e degli studi promossi dal Progetto Strategico dell'Università degli Studi di Firenze "Archivio della scrittura delle donne in Toscana dal 1861". La ricchezza del patrimonio ivi conservato relativamente alla scrittura delle donne è ora documentata dalla ricerca di Laura Melosi.

### **● ARCHIVIO DELLE DONNE, Istituto Universitario Orientale di Napoli**

L'Archivio delle donne è nato alla fine degli anni '70 all'interno dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Promuove seminari, convegni, corsi di perfezionamento nell'ambito degli Women's Studies e ha raccolto negli anni un ricchissimo un fondo bibliografico specialistico. Il fondo, che ammonta a diverse centinaia di volumi, contiene in particolare la più completa raccolta di periodici di Gender Studies reperibile in tutto il meridione.

### **● ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE, Pieve Santo Stefano (AR)**

L'Archivio Diaristico Nazionale è dedicato alla conservazione della memoria di uomini e donne. Raccoglie documenti di varie tipologie - diari, epistolari, memorie autobiografiche - e attualmente conserva oltre 3700 scritti. Ogni anno viene bandito un concorso nazionale "Premio Pieve - Banca Toscana".

#### ● ARCHIVIO DI STUDI DI STORIA DELLE DONNE

**"Premio Franca Pieroni Bortolotti"**

**Biblioteca Comunale Centrale di Firenze**

L'Archivio conserva le opere, quasi tutte tesi di laurea o di dottorato, presentate al Premio intitolato a Franca Pieroni Bortolotti, concorso annuale che premia due ricerche inedite di storia delle donne. Coordinamento scientifico: **Società Italiana delle Storiche**.

Per consultare il catalogo delle opere conservate:

<http://www.comune.firenze.it/comune/biblioteche/bup/1frontespizio.htm>

#### ● ASSOCIAZIONE PIERA ZUMAGLINO

ARCHIVIO STORICO DEL MOVIMENTO FEMMINISTA

BIBLIOTECA - WOMEN'S STUDIES

Associazione ispirata al pensiero e all'attività intellettuale di Piera Zumaglino. Si occupa della conservazione del fondo documentario ereditato da Piera Zumaglino e si propone di ampliare il patrimonio attuale attraverso l'acquisizione di fondi di singole donne o associazioni femminili operanti nell'ambito torinese.

#### ● CENSIMENTO DEGLI ARCHIVI FEMMINILI IN TRENINO-ALTO ADIGE

Presso la Soprintendenza Archivistica per il Trentino-Alto Adige/Südtirol nel marzo 2008 si è costituito un Comitato scientifico per la realizzazione del censimento degli archivi femminili in



Trentino-Alto Adige. Esso persegue l'obiettivo di raccogliere i dati relativi agli archivi femminili di qualsiasi natura presenti sul territorio regionale, effettuando un primo rilevamento rivolto agli archivi intitolati a donne o associazioni femminili, ma anche carteggi da cui emergano profili sia di personaggi rilevanti sotto vari aspetti, che di condizioni femminili a partire dal Medioevo.

#### ● DOMINAE

Mapa internazionale e trasversale della presenza femminile nel mondo, realizzata dall'Associazione culturale L'Araba Felice con la collaborazione dell'Assessorato alla cultura della Regione Campania.

#### ● FONDAZIONE EL VIRA BADARACCO

Scopo della Fondazione è quello di promuovere lo studio della cultura e dell'esperienza politica e sociale delle donne, con specifica attenzione alla storia dell'associazionismo femminile e del femminismo.

#### ● FORUM DI ATENE PER LE POLITICHE E GLI STUDI DI GENERE

Università degli studi di Padova.

#### ● GLI ARCHIVI DELLE DONNE

Collana di repertori sulle fonti documentarie femminili negli archivi milanesi

#### ● IL PORTALE DELLE DONNE

Portale di risorse su donne, lavoro, società, storia, tradizioni e altro ancora. Ospita una rubrica dal titolo Racconti di donne.

## ● OSSERVATORIO SULLA STORIA E SCRITTURA DELLE DONNE

L'Osservatorio su storia e scrittura delle donne è nato per iniziativa dell'Archivio di Stato di Roma e dell'Università degli Studi di Roma - La Sapienza.

## ● RETE INFORMATIVA LILITH

Rete online di centri di documentazione, archivi e biblioteche delle donne. Raccoglie e diffonde documentazione e informazione sulla memoria, la politica e la ricerca delle donne.

## ● SERVER DONNE

Il server delle donne è un sistema informativo di genere, nato per favorire l'accesso delle donne alle nuove tecnologie e per fornire un data base di genere sulle numerose aggregazioni femminili presenti sul territorio nazionale.

## ● SOCIETA' ITALIANA DELLE STORICHE (SIS)

Associazione culturale che si propone di dare rilievo al patrimonio scientifico e culturale prodotto dalla ricerca delle storiche, con particolare riguardo alle ricerche condotte nell'ambito della storia delle donne e delle relazioni di genere.

La SIS organizza inoltre ogni anno la: Scuola estiva di storia e culture delle donne - Annarita Buttafuoco

## ● SEMINARIO PERMANENTE PER LA STORIA DELLE DONNE E DELL'IDENTITÀ DI GENERE

Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione storica

## ● STORIA DELLE DONNE

La rivista **Storia delle Donne** nasce nel 2005 dalla collaborazione di studiose di varie università italiane, specialiste di epoche e discipline diverse, e si propone come una realizzazione ad alto contenuto scientifico.

"Storia delle Donne" ha periodicità annuale, è pubblicata, in formato elettronico e cartaceo, dalla Firenze University Press e depositata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

**Direzione:** Dinora Corsi

**Redazione:** Anna Beltrametti, Donatella Bremer, Elena Giannarelli, Marina Caffiero, Milka Ventura, Patrizia Pinotti, Sara Cabibbo.